



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Prot. n.23073/23k10/S.G.
U R G E N T I S S I M O

SEGRETERIA GENERALE

Roma, li 1 marzo 2023

Al Capo del Dap
Pres. Giovanni RUSSO
Largo Luigi Daga, 2 - 00164 ROMA

Al Direttore Generale dei Detenuti
e del Trattamento
dott. Gianfranco DE GESU
Largo Luigi Daga n.2-00164 R O M A

e, p.c.

Al Ministro della Giustizia
On.le Carlo NORDIO
Via Arenula n.70 - 00186 R O M A

Al Sottosegretario di Stato alla
Giustizia
On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE
Via Arenula 70 - 00186 R O M A

Al Direttore Generale del Personale e
delle Risorse dott. Massimo PARISI
Largo Luigi Daga n.2 -00164 R O M A

Al Direttore del Servizio Relazioni
Sindacali Dott.ssa Ida DEL GROSSO
Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A

Oggetto: ri-collocazioni in sedi penitenziarie non idonee di detenuti a maggiore rischio di eventi critici - richiesta di disposizioni da parte del Dap.

Pervengono a questa Organizzazione Sindacale, in maniera crescente dal territorio, doglianze e malumori dei Comandanti dei Reparti di Polizia penitenziaria in costante difficoltà per i rischi conseguenti all'obbligo di allocare detenuti pluri-responsabili di atti di violenza e di eventi critici (spesso in perdurante assenza di azioni disciplinari o di misure di sorveglianza particolare quali quelle di cui all'art.14 bis o.p.) in sedi non idonee dal punto di vista dell'infrastruttura, dell'organico del personale del Corpo nonché delle tipologie detentive presenti.

Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com



Organizzazione
Sindacale
Autonoma
Polizia
Penitenziaria

Tali assegnazioni per certi versi “scriteriate” o, comunque, prive di necessaria e preventiva attenzione hanno luogo per decisione dei competenti uffici dei Provveditorati regionali in assenza, purtroppo, di criteri univoci tra un distretto e l’altro e, in ogni caso, in evidente dispregio alle regole di differenziazione su cui, peraltro, sono basati il trattamento rieducativo e la risocializzazione di tali soggetti, quali finalità irrinunciabili dell’istituzione penitenziaria.

In proposito, inoltre, si è dell’avviso di non poter sottacere la constatazione pratica che, proprio in ragione di tali errate ricollocazioni di detenuti già responsabili di violenze, gli eventi critici investono, poi, sedi penitenziarie in precedenza immuni da tali emergenze che con ciò vanno ad ampliarsi in quanto a numero e conseguenze, oltre che quale deleterio esempio per gli altri appartenenti alla popolazione detenuta.

Si ritiene, quindi, che sia specifica ed irrinunciabile incombenza da parte degli Organi di codesta Amministrazione centrale, senza timore di ingerenza rispetto agli incarichi demandanti ai Provveditori regionali, porre fine a detta inaccettabile confusione ed alla conseguente e pericolosa promiscuità, l’emanazione di debite disposizioni rispetto a criteri e modalità da seguire nelle indicate movimentazioni da e verso le sedi penitenziarie dei soggetti di maggiore rischio.

In attesa, pertanto, di cortese e concreto riscontro rispetto alle determinazioni adottate, la presente è anche inoltrata, per conoscenza ed ai fini di un competente interessamento, alle Autorità politiche del Dicastero.

Si ringrazia per l’attenzione e si inviano distinti saluti.-

Distinti Saluti.-

Leo BENEDEUCI
(SEGRETARIO GENERALE O.S.A.P.P.)


Via della Pisana, 228 - 00163 Roma - C.F. 97096520586 - C.C.P. 15268006

Tel.0666154010 - 0666165588 - 0666169070

Fax: 066615143 - E-mail: osapp@osapp.it

E-mail: segrenosapp@gmail.com